

ATTO COSTITUTIVO

Art. 1° Denominazione

È costituita la: "Associazione Culturale SLOW FOOD.MODENA"

Art. 2° Sede

L'Associazione ha sede in Largo Garibaldi 2, Modena

Art. 3° Durata

L'Associazione ha durata illimitata

Art. 4° Scopo

Slow Food Modena, in coerenza con lo Statuto dell'Associazione Nazionale ed Internazionale Slow Food, si propone di:

- a) evidenziare e comunicare la dignità culturale delle tematiche legate al cibo, al vino e altre bevande, all'alimentazione e alle scienze gastronomiche nel loro complesso;
- b) contribuire al rafforzamento dei legami dei prodotti alimentari di qualità con i loro territori, nell'ottica della salvaguardia della biodiversità, promuovendone l'assunzione a ruolo di beni culturali;
- c) educare alla cultura alimentare i cittadini e, in particolare, le giovani generazioni, con l'obiettivo del raggiungimento della piena coscienza del diritto di piacere e al gusto e l'acquisizione di una responsabile capacità di scelta in campo alimentare;
- d) contribuire alla creazione di una cultura della salute come bene collettivo e pubblico, da difendere e proteggere anche con l'adozione di stili alimentari e di vita equilibrati e orientati alla qualità, alla diversità, alla moderazione;
- e) promuovere la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute dei consumatori, favorendo la fruizione di quei prodotti che ne rappresentino la massima espressione qualitativa;
- f) favorire, intendendola come massima espressione, una qualità del cibo rispettosa di tre elementi imprescindibili: bontà organolettica, sostenibilità ecologica dei processi produttivi, distributivi e di consumo, rispetto della giustizia sociale e della dignità di tutte le persone coinvolte nella filiera alimentare;
- g) sostenere il pieno rispetto delle diversità culturali del mondo, in un'ottica di scambio e confronto utile a tutti, senza discriminazioni di sorta, con particolare attenzione per le espressioni delle culture popolari;
- h) sostenere e attivare pratiche di scala locale;
- i) difendere il diritto alla sovranità alimentare per tutti i popoli;
- j) combattere gli sprechi;
- k) difendere il paesaggio, il suolo e il territorio;
- l) valorizzare la memoria locale;
- m) contribuire allo sviluppo della rete associativa nazionale;

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo la Condotta Slow Food di Modena potrà:

- a) coordinare e realizzare progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità alimentare, contrastando la crescente omologazione dei consumi, promuovendo, organizzando e/o partecipando a progetti per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile;
- b) promuovere o sostenere iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storicoculturale di un territorio specifico, cui si lega una particolare produzione, in particolare attraverso l'istituzione di Presidi per la difesa della biodiversità;
- c) sviluppare una rete di relazioni, attività e iniziative a livello locale e nazionale con e fra le comunità del cibo, formate da tutti i soggetti che operino nel settore della produzione e della trasformazione del cibo;
- d) favorire la conoscenza e la fruizione dei prodotti del territorio attraverso iniziative che favoriscano la riduzione della filiera distributiva, il rapporto diretto tra produttore e coproduttore, e l'organizzazione di attività di turismo enogastronomico;
- e) promuovere, organizzare, gestire, partecipare ad attività educative anche nel campo della scuola e dell'università attraverso progetti di ricerca, coordinamento, formazione e aggiornamento, finalizzati a una piena attuazione del diritto allo studio, all'educazione alla salute, all'educazione sensoriale e al gusto, allo sviluppo di una corretta cultura alimentare. A questo fine, una delle attività prevalenti dell'Associazione sarà la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- f) proporre e organizzare attività di educazione alimentare e sensoriale dirette ai soci e a tutti i cittadini, per una più diffusa conoscenza delle radici storiche e dei processi produttivi, e per creare una maggiore consapevolezza delle relazioni cibo e territorio, cibo e salute, cibo ed economia;
- g) stimolare e assumere iniziative tese al miglioramento dell'alimentazione quotidiana, anche rispetto alle forme di ristorazione collettiva. La Condotta Slow Food di Modena può partecipare a organismi pubblici o privati, affiliare produttori e operatori del settore, gestire in prima persona iniziative anche economiche ritenute utili al proprio fine sociale. Tali attività economiche sono svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Può promuovere e/o sostenere fondazioni, centri studi, iniziative editoriali e promozionali, intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa.

Articolo 5°. Statuto

L'Associazione è regolata dalle norme comprese nello Statuto dell'Associazione allegato al presente Atto Costitutivo.

Articolo 6°. Elezione del Consiglio Direttivo

L'Assemblea nomina quali componenti del Consiglio Direttivo i signori:

Nico Lusoli (Fiduciario)

Paolo Reggiani

Giovanni Cuocci

Pierluigi Rongaglia

Toselli Annunzio

Andrea Bertacchi

Letizia Pedrazzi